
Salute: Commissione Ue, "un adulto su dieci soffre di diabete. Agire per la prevenzione"

“Il diabete può colpire tutti, indipendentemente dall'età e dal sesso. Oggi, un adulto su dieci, ovvero più di 32 milioni di persone, ha il diabete nell'Ue. Il doppio rispetto a dieci anni fa”. Oggi, 14 novembre, è la Giornata mondiale del diabete. In tale occasione, la commissaria per la salute e la sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, ha rilasciato una dichiarazione: “Il diabete – afferma – ha un pesante tributo sulle nostre società e sui nostri sistemi sanitari. Aumenta il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari potenzialmente pericolose. Sappiamo anche che aumenta il rischio di malattie gravi per le persone affette da Covid-19. E mette a dura prova i nostri bilanci sanitari, con il diabete che rappresenta circa il 9% della spesa sanitaria dell'Ue nel 2019”. Di conseguenza, “possiamo e dobbiamo fare di più per combattere il diabete. L'onere del diabete di tipo 2 può ad esempio essere ridotto con interventi che supportano uno stile di vita più sano, come una dieta sana, attività fisica e non fumare”. Kyriakides aggiunge: “Come per il nostro lavoro sul cancro, quando si tratta di malattie non trasmissibili, prevenire è sempre meglio che curare. Questo è il motivo per cui la Commissione sta già lavorando ad azioni per prevenire, individuare e curare meglio le malattie non trasmissibili, compreso il diabete, in modo più completo”. “In questa Giornata mondiale del diabete, invito gli Stati membri e le parti interessate a continuare a lavorare con noi per contribuire a migliorare la vita dei 32 milioni di europei che convivono con il diabete. Questa è la nostra responsabilità”.

Gianni Borsa